



Assessore al Lavoro
Dirigente Generale Dipartimento Lavoro
Personale dei CCPPII dell'Isola
Loro sedi

Le scriventi OO.SS. contestano aspramente il metodo adottato dall'Assessore al Lavoro che emanata direttive in materia di organizzazione del lavoro e del personale senza neanche informare le organizzazioni sindacali.

Tali direttive, infatti, seppure richiamano un principio di migliore funzionalità dei soli Centri per l'impiego (con esclusione di DTL e sede centrale), nei fatti tendono ad attuare una mobilità complessiva del personale, che avrà maggiori refluenze nei confronti del personale di categoria A e B, (coloro cioè che hanno determinato la migliore funzionalità degli uffici, al di là delle proprie qualifiche) e che produrrà un notevole danno economico nei confronti di chi, a fronte di stipendi di circa 1000 euro, dovrà sobbarcarsi viaggi giornalieri in altre città.

In particolare, si deve evidenziare che tali direttive non tengono conto delle missioni e degli obiettivi del Dipartimento, della valutazione e definizione delle competenze, delle aree funzionali distinte per posizioni economiche e profili professionali (necessarie per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni dell'amministrazione) e, in ultimo, non tengono neanche in debita considerazione i fabbisogni formativi e la programmazione delle relative attività, necessarie per assicurare il diritto individuale alla formazione permanente, in coerenza con gli obiettivi istituzionali e contrattuali.

Premesso ciò, il 9 luglio u.s., presso il Dipartimento Lavoro, l'Amministrazione ha presentato una proposta di Funzionigramma incentrato essenzialmente sulle attività legate al programma garanzia giovani, relegando a citazioni generiche tutte le attività pregnanti che sono state la colonna vertebrale del Dipartimento Lavoro e che ancora oggi rappresentano un punto fondamentale delle attività lavorative, quali la rendicontazione, la questione legata agli ispettori del lavoro e del fondo istituito per i progetti obiettivo, le condizioni di sicurezza e salute dei locali in cui sono ospitati i CPI, la mancanza di materiali di consumo e di attrezzature ed, inoltre, non fa alcun accenno al processo di attivazione dei profili professionali, ormai improcrastinabili.

L'Amministrazione, ha inoltre presentato uno studio di suddivisione delle strutture dei Centri per l'Impiego in Metropolitane (Palermo, Messina, Catania) e CPI di grandi, medie e piccole dimensioni, in ragione della popolazione attiva.

In ultimo, è stata presentata anche una proposta di dotazione organica del personale in ragione della dimensione di ogni singola struttura che non si ispira a criteri obiettivi e oggettivi e determina la necessità di attivare, in ragione dell'attuale dotazione organica, una mobilità (per la quale occorrerebbe determinare a breve dei criteri) nell'ambito della provincia di appartenenza; questo, quando magari nello stesso comprensorio sono presenti carenze di personale presso strutture di altri Dipartimenti.

Le scriventi OO.SS., sono ulteriormente preoccupate, perché un progetto di mobilità non potrebbe non prevedere anche la partecipazione del Dipartimento della Funzione pubblica per garantire prioritariamente una mobilità nell'ambito della stessa città di residenza, con la conseguenza che i CCPPII sarebbero ulteriormente sguarniti di personale con un notevole danno nella resa dei servizi ai cittadini/utenti.

Le scriventi si augurano che questa operazione non sia la replica di quella tattica attuata nel passato da quella insana politica che prima sposta il personale dei CPI in altri uffici e poi ve ne trasferisce altri con un pedigree più vicino al proprio colore politico.

Si assicura una vigile attività di contrasto su progetti scriteriati.

Cordialmente.

Palermo, 10 luglio 2014

COBAS/CODIR
Matranga-Minio-Masi

SADIRS
Madonia

SIAD
Lo Curto

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064
S I A D - Via Catania, 73 - PALERMO - Tel. 091-6261091 - Fax 091-346717